



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

IL DIRETTORE GENERALE

Soc. Terna Rete Italia S.p.A.
All'att.ne dell'Ing. Antonio Limone
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

e.p.c. Ministero dello sviluppo economico
Direzione generale per il mercato elettrico, le
rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
All'att.ne della Dirigente della Div. IV
Dott.ssa Marilena Barbaro
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

DG CRESS
Divisione IV - Inquinamento atmosferico,
acustico ed elettromagnetico
All'att.ne Dott. Antonio Ziantoni
cress-4@minambiente.it

OGGETTO: [ID_VIP: 5259] – Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Realizzazione del raccordo aereo dell’esistente elettrodotto 150 kV “SE Brindisi Pignicelle - CP Mesagne” alla SE di Brindisi Sud.

Comunicazione esito valutazione.

Con nota prot. TERNA/P20200022229 del 06/04/2020, acquisita al prot. n. 25277/MATTM dell’08/04/2020, la società Terna Rete Italia ha trasmesso istanza per l’espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell’art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii sul progetto richiamato in oggetto, assegnata alla scrivente Direzione solo in data 06/05/2020

Tale intervento è motivato dalla progressiva saturazione della capacità di trasporto dovuta alla notevole crescita della produzione distribuita da fonti rinnovabili registrata negli ultimi anni nell’area di Brindisi.

In particolare, l’intervento, previsto nell’ambito del Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico nel 2017, consiste:

- nella realizzazione del raccordo aereo, di lunghezza pari a circa 4,7 km, dell’esistente elettrodotto 150 kV “SE Brindisi Pignicelle – CP Mesagne” alla Stazione Elettrica di Brindisi Sud. Il raccordo consta dell’installazione di 18 nuovi sostegni del tipo tronco-piramidale a semplice terna serie 150 kV, di varie altezze a seconda delle caratteristiche altimetriche del terreno e delle interferenze con altre opere attraversate;
- nella demolizione di un tronco di elettrodotto aereo esistente, di lunghezza pari a circa 6,9 km, attualmente entrante nella Stazione Elettrica di Brindisi Pignicelle.

ID Utente: 4286
ID Documento: CreSS_05-4286_2020-0191
Data stesura: 06/07/2020

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 06/07/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 08/07/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Tale variante determinerà la demolizione di 6,9 km di linea aerea esistente e di n. 19 sostegni.

A tal fine il Proponente ha trasmesso gli elementi informativi tramite apposita lista di controllo predisposta ai sensi del decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017, corredata da elaborati tecnici.

Con nota acquisita al prot. 12233/DVA del 15/05/2019, il proponente ha inoltre trasmesso la nota tecnica "*Elettrodotti aerei, in cavo interrato e demolizioni: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione*" contenente le azioni che la Società intende porre in essere in fase di cantiere, relativamente sia alla costruzione che alla demolizione degli elettrodotti aerei ed in cavo, e gli accorgimenti ambientali cautelativi che la Società medesima si impegna a rispettare.

La proposta di variante progettuale oggetto di valutazione si riferisce, su dichiarazione del proponente, ad una modifica ad un elettrodotto con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 km.

Si osserva tuttavia che le opere in progetto si configurano come un nuovo raccordo aereo, piuttosto che come la modifica di un tracciato esistente e che tale nuovo tratto di elettrodotto, essendo superiore ai 3 km (e inferiore ai 10 km), ricade al di sopra alla soglia di cui al p.to 1.d dell'Allegato II-bis alla parte II del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità a VIA, di competenza statale".

Tutto ciò premesso, come più diffusamente illustrato e motivato nella nota tecnica prot. int. 51436/MATTM del 6/07/2020, sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, tenuto conto inoltre che le modifiche proposte non appaiono conformi ai valori limite di cui all'Allegato II-bis, si ritiene che non sia possibile escludere la presenza di impatti potenziali significativi e negativi e che pertanto il progetto di modifica in esame ricada, ai fini dell'applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)".

Il progetto proposto dovrà essere pertanto essere oggetto di una verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la procedura di valutazione di incidenza (VINCA).

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: Nota prot. Int. 51436/MATTM del 6/07/2020